



Direzione PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

DETERMINAZIONE NUMERO: 289

DEL: 16/05/2019

Codice Direzione: A20000

Codice Settore: A2001A

Legislatura: 10

Anno: 2019

X IMPEGNO NUMERO:

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: PINTORE EUGENIO

Oggetto

L.r. 11/2018 - Approvazione Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione di attività di promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale da parte di enti pubblici per l'anno 2019 e della relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa di euro 50.000,00 (di cui Euro 24.000,00 sul cap. 153650/2019 ed Euro 26.000,00 sul cap. 153650/2020)

Premesso che

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1° agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopraccitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il **coordinamento** di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare al punto c) prevede, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di **rappresentanza** di soggetti culturali. Precisa che tale strumento è attivato con

procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative;

l'art. 14 stabilisce che la Regione sostiene le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale attraverso il sostegno anche economico alla realizzazione di specifici progetti, al fine di valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese; l'art. 21 prevede che la Regione promuova e sostenga lo sviluppo, l'ordinamento, la conservazione, la valorizzazione del materiale librario e documentale, cartaceo e digitale, delle singole biblioteche oltre che la digitalizzazione del patrimonio documentale, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio bibliografico e documentale, il loro inserimento nelle reti e nei sistemi informativi regionali, nazionali e internazionali e la salvaguardia del patrimonio culturale custodito nelle biblioteche;

con la DGR n. 23 - 7009 dell'8 giugno 2018 sono stati approvati: il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle corrispondenti istanze di contributo;

tale Programma definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per le seguenti LL.RR. n. 58/1978; 17/2003; 78/1978 parzialmente; 24/1990; 31/1995 abrogate, i cui principi e finalità sono stati recepiti dalla L.R. 11/2018 e definisce indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria;

il comma 1 dell'art 6 l.r. 11/2018 stabilisce che il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali e l'art. 43 (disposizioni transitorie) comma 2 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge;

con deliberazione n. 58-5022 del 8 maggio 2017 la Giunta Regionale ha altresì approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017;

con deliberazione n. 41-8822 del 18 aprile 2019 recante "Legge 11/2018. DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 11/2018, 13/2018, primo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018" la Giunta regionale:

- ha stabilito che per l'anno 2019 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo presentate ai sensi di quanto previsto dalla L.R.11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), deve essere determinata dai singoli avvisi con data antecedente il 31 ottobre 2019 da definirsi a cura del responsabile del procedimento, ad avvenuta autorizzazione delle risorse;
- per l'anno 2019, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 46 della legge regionale 11/2018, il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 degli esercizi finanziari 2019-2020 in euro 4.932.000,00;
- ha approvato un primo riparto delle risorse sopraccitate per i macro-ambiti della Direzione Promozione della cultura, del turismo e dello sport e rinviato a successivi provvedimenti di Giunta i successivi riparti.
- ha assegnato al macro-ambito PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA, PATRIMONIO ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO E BENI LIBRARI Euro 800.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020. Gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex legge regionale 58/1978)

sono stati calcolati sulla necessità complessiva sul totale delle somme attualmente stanziata a bilancio, parametrata al peso che questi macro-ambiti hanno sulla programmazione annuale della Direzione;

- ha stabilito, sempre a valere sulla L.R. 11/2018, che nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale;
- ha demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attivazione di avvisi di finanziamento e dei provvedimenti di impegno della spesa, ciascuno dei quali definito nel rispetto delle somme stanziata e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli, di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2020 e 2021 (legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"), in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-7009 dell' 8 giugno 2018.

Nell'ambito del limite massimo degli stanziamenti complessivi destinati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 41-8822 del 18/04/2019 al macroambito "Promozione del libro e della lettura, patrimonio archivistico, bibliografico e beni librari", l'importo totale stanziato con il presente provvedimento sugli esercizi finanziari 2019-2020 a favore di enti pubblici per il sostegno di progetti di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale Enti pubblici è pari a Euro 50.000,00.

Obiettivo dell'avviso di finanziamento che si approva con il presente atto è quello di contribuire alla conservazione del materiale bibliografico e delle stampe di interesse storico, attraverso attività di censimento di fondi bibliografici storici, riordino, inventariazione e catalogazione di fondi bibliografici storici, trattamento fisico, spolveratura, disinfezione, disinfestazione, riproduzione, traslochi e iniziative in genere di conservazione, studi e ricerche relative a fondi bibliografici storici e iconografici e ad opere di interesse culturale, attività di promozione e comunicazione di fondi bibliografici storici.

Sulla base di quanto sopra rilevato si ritiene ora opportuno e necessario:

- approvare l' Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale da parte di Enti pubblici per l'anno 2019, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 10 luglio 2019 ore 12,00;
- approvare la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico su Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE ed in particolare:
 1. Relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza (Modulo Scheda_Progetto Allegato 1a);
 2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la condivisione e/o coproduzione economica/gestionale (Modulo Aut_Corea Allegato 1b);
 3. Istruzioni per inserimento domanda (Allegato 2);
- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 24.000,00 corrispondente al 48% dell'importo totale stanziato con il presente avviso, sul capitolo 153650/2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 Missione 5, Programma 2;
- prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso Pubblico, la somma complessiva di Euro 26.000,00 corrispondente al 52% dell'importo totale stanziato con il presente avviso, sul capitolo 153650/2020 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Missione 5, Programma 2;

- demandare ad una successiva determinazione dirigenziale – da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo – la costituzione delle Commissioni di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, la definizione delle graduatorie finali e del riparto dei contributi, come previsto dall'avviso pubblico;
- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Il capitolo 153650/2098, così come il capitolo 153650/2020, del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), in analogia con quanto disposto dalle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si è verificato che per i contributi a sostegno dei progetti di cui alla presente determinazione non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili aiuti di Stato.

Tutto quanto premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11, "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la delibera di Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i., e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

visto il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

visto il D. Lgs, del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la DGR 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" Approvazione del documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2019- 2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.lgs 118/2011 e smi";

vista la DGR 3-8787 del 18/04/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20);

vista la DGR n. 41-8822 del 18 aprile 2019 recante "Legge 11/2018, DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 11/2018, 13/2018, primo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018";

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 23-7009 del 8 giugno 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 58-5022 del 8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione";

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport del 30 gennaio 2014, n. 16 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

visto il capitolo 153650 "CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI PER IL SOSTEGNO ALLE RETI E AI SISTEMI BIBLIOTECARI (L.R. 11/2018, TIT. II, CAPO II, ARTT. 21, 22 E 25) - TRASF. AMM. LOC.", Missione 5, Programma 2, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 41-8822 del 18 aprile 2019:

a) l'Avviso Pubblico relativo alla presentazione delle istanze di contributo per la realizzazione di attività di Promozione della conservazione e della valorizzazione dei beni librari e delle stampe di interesse culturale a favore degli Enti pubblici per l'anno 2019, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) fissando la data di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 10 luglio 2019 ore 12,00;

b) la modulistica, che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, necessaria per la presentazione delle istanze di contributo ai sensi del suddetto Avviso Pubblico sulla servizio Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Sport - FINANZIAMENTI DOMANDE ed in particolare:

1. Relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza (Modulo Scheda_Progetto Allegato 1a);
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la condivisione e/o coproduzione economica/gestionale (Modulo Aut_Corea Allegato 1b);
3. Istruzioni per inserimento domanda (Allegato 2);

- di prenotare la spesa complessiva di euro 50.000,00 secondo la seguente articolazione:

Euro 24.000,00, corrispondente al 48% dell'importo totale stanziato con il presente avviso, sul capitolo 153650/2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 Missione 5, Programma 2;

Euro 26.000,00, corrispondente al 52% dell'importo totale stanziato con il presente avviso, sul capitolo 153650/2020 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 Missione 5, Programma 2

cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.01.02.003;

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di demandare ad una successiva determinazione dirigenziale – da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo – la costituzione delle Commissioni di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, la definizione delle graduatorie finali e del riparto dei contributi, come previsto dall'avviso pubblico;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione. L'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) – farà capo ai soggetti che verranno individuati dal suddetto provvedimento e beneficiari della relativa contribuzione.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite nell'art. 26 c. 2 del D.lgs 33/2013 non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte ai fini dell'efficacia della stessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

Il Dirigente del Settore
Eugenio Pintore



MP